



CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Corso: Infermieristica in Area Critica

Anno di corso: 3°

Periodo di erogazione: 1° semestre

Crediti: 5

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	DOCENTE MILANO	DOCENTE BERGAMO
Medicina interna	MED/09	1	15	Generali Elena	Azzano Alessia, Cremonesi Alberto, Cao Davide
Chirurgia generale	MED/18	1	15	Ceolin Martina	Cananzi Ferdinando, Macchini Daniele
Anestesiologia	MED/41	1	15	Monzani Roberta*	Nadalin Samantah, Ghisi Patrizia
Sc. Infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	2	30	Oldani Roberto, Pardo Simone	Bergamelli Giacomo, Zanchi Mauro

Obiettivi formativi

Gli studenti devono essere in grado di elaborare specifici piani assistenziali in funzione dell'analisi dei bisogni del paziente, classificando le priorità d'intervento in situazioni di elevata complessità ed utilizzando tutti gli strumenti disponibili, che devono essere ben conosciuti ed identificati.

Gli studenti devono essere capaci di riconoscere rapidamente le situazioni cliniche di emergenza, porre in atto, per quanto di loro competenza, i necessari provvedimenti di primo intervento e soprattutto contattare e saper comunicare con chiarezza, all'interlocutore professionale più idoneo, il livello di criticità del paziente ai fini di preservarne la sopravvivenza.

Prerequisiti



Conoscenze delle principali patologie di internistiche e chirurgiche, assistenza al paziente in area internistica e chirurgica.

Contenuti

Modulo di Anestesia e Terapia Intensiva

Docente R. Monzani

Obiettivi

Lo studente deve essere in grado di formulare una check list delle priorità d'intervento, attivare il professionista specialista adeguato, nei modi e nei tempi proporzionati al carattere d'urgenza del contesto clinico del paziente, comunicare in maniera precisa e sintetica i problemi aperti e le eventuali soluzioni identificate. Saranno illustrati e discussi alcuni strumenti utili al monitoraggio di una evoluzione critica del paziente, per poter prevenire e mettere in atto piani assistenziali e terapeutici. Saranno analizzati contesti, come il NORA (Non Operating Room Anesthesia) dove l'urgenza/emergenza rappresentano un problema anche organizzativo, così come l'approccio alla donna gravida da sottoporre ad intervento chirurgico non ostetrico in emergenza. Lo studente dovrà saper riconoscere una reazione allergica da farmaco, da anestesia (generale, locoregionale, locale) e mettere in atto il primo soccorso necessario. Sarà trattato anche l'approccio all'urgenza chirurgica in pazienti fragili come i bambini e gli anziani (età estreme) sottolineando le peculiarità fisiopatologiche. Si affronterà la gestione del dolore in urgenza nei vari ambiti ospedalieri: PS, Degenza, Sala Operatoria dedicata all'urgenza, Ambulatori, etc. Sarà trattata la farmacologia utile e le condizioni di più facile osservazione in emergenza: squilibri idroelettrolitici, equilibrio acido-base, intossicazioni/avvelenamenti. Infine si affronterà il tema del donatore d'organo nei diversi contesti e il coma in tutte le sue manifestazioni.

Modulo di Chirurgia

Docente M. Ceolin

Obiettivi

Lo studente deve essere in grado di riconoscere un paziente chirurgico che ha necessità di procedure in urgenza o meno in base alle caratteristiche del dolore, ai parametri vitali, alla storia clinica. Lo studente inoltre dovrà riconoscere le patologie chirurgiche non traumatiche più frequenti in un setting di urgenza: appendicite acuta, colecistite acuta, ischemia intestinale, urgenze anorettali, occlusione intestinale, coliti, infezioni dei tessuti molli, riconoscendo i pazienti particolarmente fragili. A completamento lo studente dovrà riconoscere gli step principali della valutazione del politrauma.

Modulo di Medicina Interna

Docente

- Insufficienza respiratoria.

- Emergenze cardiologiche
- Embolia polmonare
- Ictus
- Intossicazioni
- Urgenze endocrinologiche

Modulo di Infermieristica

Docenti R. Oldani/S. Pardo

Obiettivi

Lo studente sarà in grado di conoscere i metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica, dalla raccolta dati alla valutazione delle azioni e del risultato, alla persona che presenta manifestazioni e segni, biofisiologici, fisiopatologici, psicologici e socioculturali correlati allo stato di criticità vitale. Riconoscere nell'immediatezza dell'evento le situazioni cliniche di emergenza che richiedono azioni di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e una adeguata ed efficace assistenza infermieristica. Acquisire le conoscenze atte a gestire le situazioni cliniche di emergenza ed essere in grado di elaborare specifici piani di assistenza in situazioni di elevata complessità assistenziale in terapia intensiva.

Il malato intensivo:

- *Chi è il malato intensivo e cos'è la terapia intensiva*
- *Linee guida PADIS*
- *Il metodo per la valutazione del paziente critico*

La Valutazione neurologica e del dolore:

- *Scale di valutazione*
- *Monitoraggio clinico e strumentale neurologico*
- *I riflessi di tronco e il monitoraggio*
- *Assistenza al malato portatore di monitoraggio della pressione intracranica*

La Valutazione della pervietà delle vie aeree:

- *Dispositivi sovraglottici*
- *Il tubo endotracheale: tipologie e assistenza*
- *La tracheostomia: tipologie, assistenza e svezamento*
- *La broncoaspirazione e la fibrobroncoscopia*

La Valutazione respiratoria:

- *Cenni di semeiotica*
- *La valutazione strumentale*
- *Ossigenoterapia ad alto flusso*
- *Umidificazione e nebulizzazione*

La Valutazione ventilatoria:

- *Classificazioni delle ventilazioni meccaniche*
- *Approccio strutturato al monitoraggio ventilatorio*
- *L'ETCO₂*
- *Ventilazione non invasiva*
- *Lo svezzamento ventilatorio*

La Valutazione cardiocircolatoria

- *Il monitoraggio emodinamico di base ed avanzato*
 - *Il monitoraggio mediante termodiluizione*
 - *Il monitoraggio elettrocardiografico*
- Principali farmaci utilizzati*

La Valutazione del bilancio idro-elettrolitico

- *Il monitoraggio della diuresi*
- *Il bilancio idro-elettrolitico*
- *La terapia sostitutiva renale: modalità e anticoagulazione*

La Valutazione della Temperatura

- *Il Monitoraggio*
- *Target Temperature Managment*

La Valutazione Nutrizionale

- *La gestione della nutrizione artificiale*
- *Il monitoraggio e la gestione della glicemia*
- *La gestione dell'alvo*

La Valutazione del rischio infettivo

- *La gestione dei device invasivi*
- *Bundle*
- *La prevenzione e la gestione delle MDRO*

La mobilitazione in area critica

- *Evidenze a supporto: perché, quando, come*
- *La pronazione*

1- Concetto di area critica:

- *Il fattore tempo in area critica*
- *Emergenza e Urgenza*
- *Il setting dell'emergenza/urgenza*
- *L'accertamento e la pianificazione assistenziale nella persona in condizioni di criticità vitale*
- *Semeiotica della gravità*

- *Semeiotica clinica dell'emergenza*

2- L'infermiere nell'Urgenza preospedaliera:

- *Il sistema dell'emergenza/urgenza*
- *Il sistema organizzativo di AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza)*
- *AREU in cifre*
- *Macroaree extraospedaliere*
- *Le SOREU (Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza)*
- *Le AAT (Articolazioni Aziendali Regionali)*
- *Elisoccorso*
- *La responsabilità nel soccorso extraospedaliero*
- *L'infermiere in ambulanza*

3- Assistenza al paziente politraumatizzato

- *Dinamica del trauma*
- *Primary survey*
- *Gestione del trauma in Pronto Soccorso*
- *Il Trauma Team*
- *Utilizzo del Trauma Transfer Mattress*
- *Utilizzo del Pelvic Binder (T-pod)*
- *Accesso vascolare intradosso*
- *Video educazione stradale*

4- La Maxiemergenza

- *Definizione Maxiemergenza*
- *Definizione di catastrofe*
- *Classificazione delle catastrofi*
- *Fasi della catena dei soccorsi nella maxiemergenza*
- *Il triage nellamaxiemergenza*
- *Il PMA (Posto Medico Avanzato)*
- *Figure professionali nellaMaxiemergenza*
- *Gestione massiccio afflusso di feriti in Humanitas*

5- Il Triage

- *Definizione di Triage*
- *Evoluzione storica del Triage*
- *Il Triage ospedaliero in Italia*
- *Obiettivi e metodologia del Triage*
- *Tipologie di Triage*
- *Il Triage in Humanitas*
- *Caratteristiche dell'infermiere di Triage*

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Lezioni frontali in presenza, discussione di casi clinici propedeutici allo svolgimento dell'esame e per sviluppare la capacità di ragionamento ed il metodo per affrontare l'urgenza/emergenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto prevede un questionario con domande a risposta multipla (minimo 60% di risposte esatte per ogni insegnamento che compone il corso integrato), successivamente gli studenti potranno accedere all'orale che consiste nella discussione ed analisi integrata di un caso clinico, per valutare l'acquisizione della capacità di ragionamento ed individuazione delle priorità del paziente in un contesto di urgenza/emergenza. L'insegnamento con un peso specifico maggiore è ovviamente quello di infermieristica, il mancato superamento dello scritto di 3 insegnamenti, determina la ripetizione completa dell'esame, altrimenti solo del o dei corsi il cui scritto è insufficiente.

Testi di riferimento

- *“Oxford Handbook of Emergency Nursing” di Robert Crouch OBE, Alan Charters & 2 altri. 2017*
- *“Infermieristica in emergenza urgenza”. Guido Caironi, Floriana Pinto. Editore Idelson-Gnocchi. ISBN 9788879477406. 2021*
- *“Metodologia di valutazione primaria & secondaria nelle urgenze & emergenze internistiche e traumatologiche per l'infermiere India del set 118”. Michele Pavone, Francesco Mansi. Società Editrice Universo. 2020*
- *“L'infermiere in emergenza e urgenza”. Christophe Prudhomme , Lorenza Garrino , & 1 altro. Monduzzi editoriale. 2021*
- *“Medicina d'urgenza e pronto soccorso notes. Guida clinica tascabile 3/ed.”. Jones Janice, Fix Brenda; D'agostino Fausto. Minerva Medica. ISBN/EAN: 9788855320139. 2020*
- *“Manuale di anestesia rianimazione e terapia intensiva”. Marco Ranieri, Luciana Mascia, Luigi Tritapepe. EDRA. 2018*
- *“Infermieristica in Area Critica 3/ed.”. Bagnasco Annamaria; Scelsi Silvia; Silvestro Annalisa. McGraw-Hill Italia. ISBN/EAN: 9788838695407. 2020*
- *Irene Comisso et al. NURSING IN CRITICAL CARE SETTING*



Testi consigliati:

D. Dubin. INTERPRETAZIONE DELL'ECG

F. Guarracino. IL MONITORAGGIO EMODINAMICO IN AREA CRITICA

Bagnasco, Scelsi, Silvestri. INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA

E. Romano. IL MALATO CRITICO